



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
SAN GIORGIO IN BOSCO
Vicolo Giovanni XXIII, 68 - 35010 San Giorgio in Bosco (PD)
tel. 049-9450890
mail: pdic859005@istruzione.it pec: pdic859005@pec.istruzione.it
codice fiscale 81004190286 Cod. Mecc. PDIC859005

Regolamento per l'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) in ambito amministrativo

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo degli strumenti di Intelligenza Artificiale (IA) nell'ambito delle attività amministrative dell'Istituto, nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente, con particolare riferimento al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), alle linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e dell'AgID, nonché ai principi di tutela dei diritti fondamentali, sicurezza digitale ed etica dell'innovazione.

Il regolamento ha la finalità di promuovere l'innovazione, la modernizzazione e l'efficientamento dei servizi di segreteria, riducendo i tempi di risposta e ottimizzando i carichi di lavoro burocratici del personale, garantendo al contempo la massima tutela dei dati personali e la necessaria supervisione umana in ogni fase dei processi gestionali.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento si applica al Dirigente Scolastico, al Direttore dei Servizi Generali e amministrativi (DSGA) e a tutto il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) nell'ambito delle rispettive competenze gestionali e operative.

Le disposizioni riguardano l'utilizzo di strumenti, software e piattaforme basati su sistemi di IA impiegati a supporto di:

- Redazione, revisione e formalizzazione di documenti e atti amministrativi;
- Comunicazione istituzionale, interna ed esterna (sito web, newsletter, relazioni con l'utenza);
- Analisi della normativa di riferimento, dei flussi di lavoro e delle procedure interne;
- Protocollo, classificazione documentale ed estrazione dati;
- Pianificazione organizzativa generale e ottimizzazione delle risorse dell'Istituto.

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente documento le attività prettamente didattiche e formative, disciplinate da specifico e separato regolamento d'Istituto.

Art. 3 – Principi generali

L'integrazione dell'IA nei servizi amministrativi si conforma ai principi della transizione digitale della Pubblica Amministrazione, secondo i seguenti criteri guida:

1. Supervisione umana effettiva (Human-in-the-loop): L'IA opera esclusivamente come ausilio e supporto decisionale. Qualsiasi atto, provvedimento o comunicazione finale resta sotto la piena responsabilità e validazione del personale umano competente.

2. Separazione e minimizzazione dei dati: nelle prime fasi di adozione tecnologica si predilige l'uso di sistemi che non trattano dati personali. Ove il trattamento sia necessario (sistemi avanzati), esso è subordinato a rigorose policy di accesso e minimizzazione.
3. Trasparenza amministrativa: qualora l'amministrazione utilizzi sistemi di IA per interagire con l'utenza (es. assistenti virtuali), l'utente deve essere esplicitamente informato della natura tecnologica dello strumento.

Art. 4 – Divieti e limitazioni d'uso

Nel valutare i casi d'uso degli strumenti di Intelligenza Artificiale nel contesto amministrativo, l'Istituto fa riferimento all'approccio basato sulla gestione del rischio previsto dal Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), che classifica i sistemi di IA nelle seguenti categorie:

- rischio inaccettabile: sistemi vietati in quanto incompatibili con i diritti fondamentali;
- alto rischio: sistemi consentiti solo nel rispetto di rigorosi requisiti normativi e organizzativi;
- rischio limitato: sistemi soggetti a obblighi di trasparenza;
- rischio minimo o nullo: applicazioni considerate a basso impatto e generalmente sicure.

Nella fase attuale l'Istituto privilegia l'utilizzo di strumenti di IA classificabili a rischio minimo o nullo, utilizzati prevalentemente con informazioni pubbliche, anonime o generiche. Eventuali utilizzi che comportino il trattamento di dati personali possono avvenire esclusivamente attraverso piattaforme e ambienti preventivamente autorizzati dall'Istituto e nel rispetto della normativa vigente.

In conformità al modello risk-based dell'AI Act e fermo restando che l'assenza di un controllo umano qualificato trasforma un sistema ad alto rischio in una pratica vietata, l'Istituto stabilisce i seguenti divieti assoluti nell'attività amministrativa:

- **Sistemi di identificazione e riconoscimento biometrico:** Riconoscimento facciale per il controllo degli accessi del personale, identificazione biometrica remota in tempo reale, riconoscimento automatico di visitatori o genitori e scanner biometrici completamente automatizzati.
- **Riconoscimento delle emozioni e degli stati d'animo:** Rilevamento automatico dello stress del personale, monitoraggio dell'umore durante le riunioni, analisi delle espressioni facciali negli uffici o valutazione dell'engagement emotivo per assumere decisioni amministrative.
- **Classificazioni e punteggi comportamentali (Social Scoring):** Attribuzione di punteggi di affidabilità automatici per il personale, ranking comportamentali basati su algoritmi o classificazioni reputazionali automatiche di studenti e famiglie.
- **Sorveglianza digitale pervasiva:** Monitoraggio continuo della posta elettronica del personale, controllo automatico di tutti i documenti interni, tracciamento delle attività online fuori dall'orario di lavoro o analisi automatica delle conversazioni telefoniche.
- **Gestione automatizzata del personale:** Assegnazioni automatiche di incarichi, valutazioni delle performance completamente automatiche, decisioni su congedi e permessi senza controllo umano o selezioni automatiche per le supplenze.
- **Gestione automatizzata di studenti e famiglie:** Assegnazione automatica delle classi senza revisione, concessione automatica di esoneri o adozione di provvedimenti disciplinari automatici.
- **Sistemi predittivi e profilazione:** Previsioni basate esclusivamente su dati socio-economici, classificazione automatica delle famiglie "a rischio", algoritmi discriminatori per l'accesso ai benefici o profilazione dettagliata senza consenso specifico per scopi non dichiarati.
- **Manipolazione e controllo:** Tecniche persuasive nascoste nei chatbot, modifiche automatiche volte a influenzare o orientare subdolamente le decisioni del personale o le scelte delle famiglie.
- **Automazione di processi critici:** Decisioni automatiche sui diritti fondamentali prive di possibilità di intervento umano, sistemi senza chiare procedure di ricorso o flussi interamente automatizzati senza controlli di qualità.

Art. 5 – Modalità di utilizzo consentite

L'Istituto consente esclusivamente l'utilizzo di strumenti di IA classificabili a rischio nullo, caratterizzati dall'assenza totale di trattamento di dati personali e dall'uso esclusivo di informazioni pubbliche o generiche.

Il personale amministrativo può utilizzare l'IA esclusivamente per i seguenti esempi operativi:

- **Redazione di circolari e comunicazioni generiche:** stesura di circolari su chiusura della scuola per festività, modalità generali di accesso agli uffici, avvisi generici su scadenze amministrative o procedure di sicurezza interna.
- **Creazione di modelli e modulistica standard:** sviluppo di schemi tipo per determine dirigenziali, modelli di delibera del Consiglio di Istituto, template per verbali di commissioni o riunioni, moduli generici per autorizzazioni e segnalazioni tecniche.
- **Supporto alla stesura di regolamenti interni:** bozze regolamentari per l'accesso agli uffici di segreteria, norme d'uso degli spazi comuni o dei laboratori, procedure astratte per la richiesta di documenti.
- **Elaborazione di documenti informativi e FAQ:** guide ai servizi della scuola, istruzioni generali per le iscrizioni online, manuali d'uso del registro elettronico e FAQ sugli orari di apertura degli uffici.
- **Creazione di contenuti per la comunicazione esterna e sito web:** presentazione della storia dell'istituto, descrizione generale dell'offerta formativa, pagine dei contatti ("Come raggiungerci"), comunicati stampa per eventi pubblici o articoli per la newsletter comunale.
- **Traduzione di documenti istituzionali:** traduzione di moduli di iscrizione, regolamenti o comunicazioni informative in lingue straniere per agevolare l'inclusione delle famiglie non italofone.
- **Analisi e sintesi normativa:** riassunto di nuove disposizioni ministeriali pubbliche, sintesi di circolari degli Uffici Scolastici Regionali (USR) o analisi di normative sulla sicurezza scolastica.
- **Preparazione di materiali formativi interni:** quiz di aggiornamento sulla normativa privacy, casi studio ipotetici per il training del personale ATA, contenuti di supporto per corsi interni sulla trasparenza o la digitalizzazione.
- **Ottimizzazione delle procedure standard:** analisi teorica dei flussi di lavoro per il rilascio di certificati, percorsi di miglioramento dei processi di archiviazione o di gestione dei fornitori e del protocollo.
- **Supporto alla pianificazione generica:** schemi per la pianificazione dell'anno scolastico, modelli organizzativi per eventi istituzionali o strutture per la programmazione degli acquisti ricorrenti.

Qualsiasi interazione con gli strumenti a rischio nullo autorizzati deve rispettare tassativamente le seguenti regole operative:

- È vietato inserire dati personali in strumenti e servizi non espressamente autorizzati dall'Istituto. L'eventuale utilizzo di dati personali all'interno di piattaforme autorizzate deve avvenire nel rispetto delle istruzioni operative, delle misure di sicurezza adottate e della normativa vigente. .
- Controlli qualità obbligatori: prima di qualunque utilizzo o pubblicazione dei testi generati dall'IA, il personale è tenuto a effettuare una revisione umana obbligatoria volta a verificare: l'accuratezza e la correttezza delle informazioni, la coerenza con le normative nazionali e i regolamenti interni dell'Istituto, l'appropriatezza del registro linguistico e la correttezza formale.

Art. 6 – Responsabilità e governance

1. Il Dirigente Scolastico è responsabile dell'attuazione del presente regolamento, della sua conformità alla normativa vigente e della supervisione generale delle attività connesse all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nell'Istituto.
2. Per garantire un utilizzo consapevole e coerente degli strumenti di IA è istituito un Gruppo di lavoro per l'innovazione digitale e l'IA, con funzioni di supporto operativo e consulenza, in particolare per:
 - il supporto ai docenti nella progettazione di attività;

- la raccolta di buone pratiche;
 - l'aggiornamento delle indicazioni operative e delle policy interne.
- Composizione, funzioni e modalità operative del Gruppo di lavoro sono definite dal Piano d'Istituto per l'IA.
3. Il DPO/RPD esprime parere in merito alla conformità degli strumenti e delle modalità di utilizzo rispetto alla normativa sulla protezione dei dati personali.

Ogni introduzione, sperimentazione o utilizzo innovativo di strumenti di IA deve essere preventivamente sottoposto alla valutazione del Dirigente Scolastico, sentito il Gruppo di lavoro e il DPO/RPD per gli aspetti di competenza.

Art. 7 – Formazione e consapevolezza

L'Istituto promuove attività di formazione e aggiornamento continuo rivolte a docenti, personale scolastico e studenti, finalizzate all'acquisizione di competenze di AI literacy e all'uso consapevole, critico e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale.

La formazione costituisce parte integrante della strategia di innovazione digitale dell'Istituto e condizione fondamentale per l'eventuale introduzione progressiva di nuovi strumenti tecnologici.

Art. 8 – Aggiornamento del regolamento

Il presente regolamento è soggetto a revisione periodica, al fine di garantirne l'adeguamento all'evoluzione normativa, tecnologica e organizzativa in materia di Intelligenza Artificiale e protezione dei dati.

Eventuali aggiornamenti potranno essere adottati:

- a seguito di modifiche normative europee o nazionali;
- in relazione all'introduzione di nuove tecnologie o piattaforme;
- su proposta del Dirigente Scolastico, del Gruppo di lavoro per l'IA o del DPO/RPD;
- in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito e dell'AgID.

Gli aggiornamenti sono approvati dagli Organi Collegiali competenti secondo la normativa vigente.

Art. 9 – Disposizioni transitorie e sviluppo futuro

L'Istituto può autorizzare l'utilizzo di piattaforme digitali e servizi istituzionali che integrano funzionalità di Intelligenza Artificiale, previa valutazione degli aspetti organizzativi, di sicurezza informatica, protezione dei dati personali e conformità normativa.

Tale eventuale estensione sarà attuata in modo graduale, controllato e progressivo, nel rispetto dei principi di sicurezza digitale, protezione dei dati personali, minimizzazione del trattamento e supervisione umana.

L'utilizzo di tali strumenti sarà comunque limitato a casi d'uso a rischio minimo o nullo ai sensi del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act) e sarà subordinato alla preventiva valutazione del Dirigente Scolastico, sentito il DPO/RPD e gli organi collegiali competenti.

L'elenco delle piattaforme autorizzate e delle relative modalità di utilizzo è definito e aggiornato attraverso la White List e mediante successive disposizioni organizzative dell'Istituto.

Art. 10 – White List degli strumenti di IA autorizzati

Al fine di dare attuazione pratica ai principi di massima prudenza e rischio nullo sanciti dal presente regolamento, l'Istituto adotta e unisce al presente atto la **"White List degli strumenti di IA autorizzati"**. La "White List" è da considerarsi come uno strumento dinamico, flessibile e in continua evoluzione. Il panorama delle tecnologie basate su Intelligenza Artificiale muta con estrema rapidità: per questo motivo, l'elenco dei software e delle piattaforme segnalate potrà essere periodicamente aggiornato, integrato o modificato dal Dirigente Scolastico, sentito il Gruppo di lavoro misto per l'IA, in particolare per recepire l'introduzione di nuovi strumenti sul mercato o variazioni nelle politiche di utilizzo di quelli esistenti, senza che ciò comporti necessariamente la formale modifica del presente testo regolamentare.

La white list mappa analiticamente gli utilizzi consentiti e i divieti assoluti, suddivisi per i rispettivi ambiti del personale e degli studenti, al fine di garantire una gestione e una didattica innovative, sicure e prive di rischi di profilazione o sorveglianza digitale.

L'autorizzazione può riguardare l'intera piattaforma oppure specifiche funzionalità, incluse eventuali componenti basate su Intelligenza Artificiale, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dall'Istituto.

Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2026 con delibera n.60 e dal Consiglio d'Istituto in data 30/06/2026 con delibera n.167